

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Servizio 7 – Politiche Urbane e Abitative

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge 17 febbraio 1992, n. 179 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante le “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- Vista** la legge regionale del 7 maggio 2015, n. 9, ed in particolare l'art. 49, comma 1, con il quale si dispone una rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale del 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge Regionale del 7 maggio 2015, n. 9. Modifiche del Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali”;
- Visto** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal 1 gennaio 2015, la Regione Siciliana, applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- Vista** la Legge 21 gennaio 2022 n. 1 di “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2022”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n.251 del 14/06/2020 con la quale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 03/12/2003 n.20, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti al Dott. Fulvio Bellomo, con decorrenza dal 16/06/2020;
- Visto** il DDG n. 25 del 21/01/2022 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, ha conferito all'Arch. Carmelo Ricciardo l'incarico di dirigente del Servizio VII “Politiche Urbane e Abitative”;
- Visto** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici” ed il successivo D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, art. 24, contenente modifiche alla legge regionale n. 12/2011 (Recepimento della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;
- Vista** la decisione della Commissione Europea adottata il 13 luglio 2007 sul Quadro di riferimento strategico nazionale per il periodo 2007-2013 presentato dall'Italia, anche per quanto riguarda la sua attuazione, ad

esempio attraverso il PO (Programma Operativo) Sicilia, approvato dalla stessa Commissione in data 7 settembre 2007 con Decisione C/2007/4249.

Vista l'iniziativa "Sostegno europeo congiunto agli investimenti sostenibili nelle aree urbane" ("JESSICA") la quale, nel corso della passata programmazione dei Fondi Strutturali "PO Sicilia 07/13", ha rappresentato uno degli strumenti attuativi nell'ambito dei Fondi di cui al regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Considerato che, nell'ambito degli strumenti previsti per l'applicazione delle risorse erogate a titolo dei Fondi, quali definiti dal Regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006, l'iniziativa "Sostegno europeo congiunto per investimenti sostenibili nelle aree urbane" (JESSICA) è stata sviluppata congiuntamente dalla Commissione europea (la "Commissione") e dalla BEI, in collaborazione con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, al fine di agevolare gli investimenti rimborsabili in progetti rientranti in un piano integrato per lo sviluppo urbano sostenibile;

Visto l'Accordo di finanziamento (Primo Accordo di finanziamento), stipulato in data 19 novembre 2009 tra la Regione Siciliana e la BEI, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 444 del 13/11/2009, in base al quale quest'ultima è stata nominata responsabile del funzionamento del Fondo di partecipazione JESSICA e della gestione dei Fondi JESSICA. Le attività di gestione del Fondo si sono sviluppate attraverso l'intermediazione finanziaria di Equiter SpA, divenuta operativa a seguito dell'Accordo Operativo firmato tra la BEI ed Equiter SpA medesima il 30.11.2011 ("FSU Equiter");

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 143 del 22 marzo 2017, emanata a seguito della scadenza del Primo Accordo di finanziamento e in conformità con i suoi termini, relativa a "PO FESR Sicilia 2007/2013. Fondo di partecipazione Jessica Sicilia – Strategia di uscita" e le precedenti Delibere della Giunta Regionale nella stessa richiamate;

Visto l'art. 21 della legge regionale 09 maggio 2017, n. 8 il quale dispone al comma 2 "le somme accertate in entrata del bilancio della regione Siciliana per rimborsi, recuperi e/o trasferimenti, provenienti dagli strumenti di ingegneria finanziaria del PO FESR 2007/2013 e del PO FSE 2007/2013, restituite dai rispettivi gestori degli strumenti di ingegneria finanziaria, confluiscono in un apposito fondo ed al successivo comma 3 "Il fondo di cui al comma 2 è destinato, per le risorse provenienti dallo strumento JESSICA Sicilia al finanziamento di progetti di sviluppo urbano";

Vista la Delibera n. 308 del 20 luglio 2020 con la quale la Giunta Regionale apprezza lo schema di Accordo di finanziamento (Secondo Accordo di finanziamento) tra la Regione Siciliana e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per la riattivazione del Fondo di partecipazione Jessica Sicilia, che prevede l'utilizzo delle somme che saranno riaccreditate alla Regione per le finalità di rigenerazione urbana

Visto l'Accordo di finanziamento, stipulato a seguito della Delibera 308/2020 e firmato digitalmente, tra la Regione Siciliana, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture Mobilità e Trasporti, n. q. di responsabile degli adempimenti gestionali "ratione materiae" ai sensi della Delibera di G.R. 143/17 e la Banca Europea degli Investimenti, riguardante la riattivazione del Fondo di partecipazione Jessica Sicilia finalizzato anche al rifinanziamento di nuove operazioni di rigenerazione urbana mediante l'utilizzo dei "Fondi di rientro" ovvero dei Proventi delle operazioni periodicamente versati da Equiter SpA sul Conto bancario JESSICA e il potenziale riutilizzo dei proventi delle operazioni selezionate nell'ambito di un cosiddetto "Meccanismo di rotazione";

Visto il DDG n. 640 del 13 aprile 2021 con il quale è approvato il superiore Accordo di finanziamento;

Visto il DDG n. 822 del 26/04/2021 con il quale è stato approvato il "Bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire interventi di rigenerazione e sviluppo urbano diretti ai Comuni della Regione Siciliana con popolazione inferiore ai 60.000 abitanti";

Visto il DDG n. 942 del 04/05/2021 con il quale è stato modificato l'ultimo capoverso dell'art. 8 del bando, approvato con DDG n. 822 del 26/04/2021, a causa di un refuso di stampa;

Visto il DDG n. 2398 del 31/08/2021 e successivo DDG n. 3338 del 3/11/2021 (rettifica) con il quale è stata designata la Commissione interna, esaminatrice delle proposte pervenute di cui al bando sopra citato;

Visto il DDG n. 3492 del 12/11/2021, con il quale, alla luce dell'istruttoria esperita e della disponibilità finanziaria, sono state approvate le graduatorie definitive, delle proposte progettuali pervenute, afferenti al "Bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire interventi di rigenerazione e sviluppo urbano diretti ai Comuni della Regione Siciliana con popolazione inferiore ai 60.000 abitanti", approvato con DDG n. 822 del 26/04/2021 e successivo DDG n. 942 del 04/05/2021 di modifica, con i relativi allegati, i quali formano parte integrante dello stesso, ai sensi dell'art. 9 del Bando.

Visto il DDG n. 3688 del 25/11/2021 con il quale, a seguito dell'ulteriore attività svolta dalla Commissione esaminatrice e gli esiti della stessa, riconducibili ai verbali n. 5 del 16/11/2021, n. 6 del 17/11/2021 e n. 7 del

18/11/2021, è stata ripresa l'istruttoria delle istanze di cui all'Allegato B del superiore DDG 3492/21 "istanze ammissibili a finanziamento ma non ancora istruite, salvo esito negativo a seguito istruttoria" allo scopo di incrementare l'elenco delle operazioni che saranno ammesse a finanziamento e, si è provveduto all'approvazione in via provvisoria, mediante scorrimento, delle graduatorie approvate con il DDG n. 3492 del 12/11/2021, ai sensi dell'art. 9 del bando, limitatamente all'implementazione dell'allegato "A";

Considerato che entro i trenta giorni dalla pubblicazione in G.U.R.S., avvenuta in data 03/12/2021, dell'estratto del superiore decreto di approvazione delle graduatorie provvisorie è pervenuta una osservazione da parte del comune di Pedara il cui progetto risulta escluso;

Vista l'ulteriore attività svolta dalla Commissione esaminatrice riunitasi in data 24/01/2022, giusta il relativo verbale n.8 del 24/01/2022, con la quale, riesaminati gli atti alla luce delle osservazioni pervenute, con voto unanime, ha accolto le osservazioni presentate ed ha riammesso in graduatoria il comune di Pedara precedentemente escluso;

Visto il DDG. n. 31 del 25/01/2022, con il quale sono state accertate, sul capitolo 7517 di entrata del Bilancio della Regione Siciliana, le somme versate in conto competenza per l'esercizio finanziario in corso pari a euro 39.800.883,51;

Ritenuto che della superiore somma di €. 39.800.883,51 l'importo di €. 14.090.035,65 sarà utilizzato per i progetti di cui all'allegato "A" del DDG n. 3492 del 12/11/2021, in quanto ammissibili a finanziamento ma non finanziati per carenza di fondi, mentre il restante importo di €. 24.673.383,10 sarà utilizzato per lo scorrimento della graduatoria approvata con il presente decreto;

Ritenuto pertanto, alla luce dell'attività istruttoria sopra citata, di dovere procedere, all'approvazione, mediante scorrimento, delle graduatorie approvate in via provvisoria con il DDG n. 3688 del 25/11/2021 ai sensi dell'art. 9 del Bando con le modifiche apportate dalla Commissione di valutazione;

Ai Sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

Fermo restando quant'altro già oggetto di approvazione, di cui al DDG n. 3492 del 12/11/2021, è approvata la graduatoria delle istanze che potranno essere ammesse a finanziamento, per scorrimento, di cui al DDG n. 3688 del 25/11/2021 alla luce dell'ulteriore istruttoria delle proposte progettuali afferenti al "Bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire interventi di rigenerazione e sviluppo urbano diretti ai Comuni della Regione Siciliana con popolazione inferiore ai 60.000 abitanti", approvato con DDG n. 822 del 26/04/2021 e successivo DDG n. 942 del 04/05/2021 di modifica, nonché l'elenco delle proposte escluse e l'elenco delle istanze pervenute secondo l'orario di partenza delle PEC, di cui agli allegati sotto riportati che formano parte integrante del presente Decreto.

A - ISTANZE AMMESSE A FINANZIAMENTO, A SEGUITO ISTRUTTORIA, FINO ALLA CONCORRENZA DELLA ATTUALE DOTAZIONE FINANZIARIA 

B - ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO MA NON ANCORA ISTRUITE, SALVO ESITO NEGATIVO A SEGUITO ISTRUTTORIA 

C - ISTANZE ESCLUSE 

D - ELENCO DELLE ISTANZE PERVENUTE, CON RELATIVO ORARIO DI INOLTRO RISULTANTE DALLE PEC 

Art. 2

Alla luce dell'istruttoria esperita dalla Commissione di valutazione, potranno essere ammesse a finanziamento, in quanto dotate di tutti i requisiti previsti dal bando sopra citato, le operazioni riconducibili all'Allegato A e più precisamente le proposte inoltrate dai seguenti Comuni: Capizzi, Viagrande, Bompietro, Casalvecchio Siculo, Mussomeli, Sant'Angelo di Brolo, Brolo, Agrigento, Santa Lucia del Mela, Caltavuturo, Castel di Lucio, Bivona, Belpasso, Alimena, Valledolmo, Condrò, Roccavaldina, Villafranca Sicula, Santa Elisabetta, Carini, Milo, Marianopoli, Vizzini, Gallodoro, Leonforte, Patti, Centuripe, Sinagra, Acquaviva Platani, Falcone, per un importo complessivo di €. 51.788.814,20.

Le proposte inoltrate dai Comuni di Grotte, Salemi, Pedara, Fiumedinisi, Mineo, San Piero Patti potranno trovare copertura finanziaria a seguito del rimpinguamento del plafond anche mediante l'utilizzo dei ribassi d'asta ottenuti dopo l'espletamento delle gare d'appalto.

L'istruttoria delle istanze elencate nell'Allegato B secondo l'ordine progressivo di inoltro delle PEC con le quali sono state inviate le relative istanze di finanziamento, potrà proseguire qualora si otterrà adeguata copertura finanziaria sul relativo capitolo di spesa.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana*; lo stesso sarà altresì pubblicato integralmente nel sito internet dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità.

Art. 4

Avverso il presente decreto è possibile presentare eventuali osservazioni, ai sensi dall'art. 9 del Bando, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione in GURS.

Palermo, 31/01/2022

Il Dirigente Generale
dott. Fulvio Bellomo